



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PETRARCA"**

Piazza C. BATTISTI n. 33 - 52025 Montevarchi (AR)
Segreteria Tel. 055 980018 - C.F. 81003670510 – COD. UNIV.UF6C90

Sito: www.comprensivopetrarca.gov.it E-mail: aric81100b@istruzione.it / aric81100b@pec.istruzione.it

**Proposta di
PIANO PER L'INCLUSIONE
Anno Scolastico 2019/2020**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ psicofisici	39
Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	42
➤ Altro (svantaggio socio-economico, linguistico-culturale, disagio comportamentale/relazionale)	54
Totali	135
N° PEI redatti dai GLO	38
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	42
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	54

Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate	Sì

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento commissioni e predisposizione di modelli	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Analisi dei fabbisogni, screening delle classi, progettazione e consulenza.	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Traduzione delle modalità inclusiva in azione didattica	Sì
Docenti tutor/mentor	Accompagnamento e supporto alla didattica inclusiva.	Sì

Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì

Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì

	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì

Didattica A Distanza:

Dal 5 marzo 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria presente nel nostro Paese, la didattica si è svolta a distanza (DAD). Tutti gli insegnanti hanno effettuato una riprogettazione didattica attraverso la quale hanno ridefinito obiettivi di apprendimento e modalità di svolgimento delle lezioni. Gli alunni hanno partecipato alle attività in modo costante e impegnandosi nelle attività proposte.

Passato un primo momento di adattamento, tuttavia, le lezioni online hanno avuto esito decisamente positivo, permettendo non soltanto il completo svolgimento degli argomenti previsti nella programmazione, ma anche attività di recupero, approfondimento, ripasso e di "sportello di L2".

Il sistema delle lezioni in piattaforma Meet di Classroom ha quindi permesso di mantenere il contatto con tutti gli alunni, utile anche a veicolare loro l'idea che la scuola è sempre stata loro vicina e anche un rapporto costante, mirato e individualizzato, dando una maggiore possibilità di rispondere alle esigenze di ogni alunno, con particolare attenzione a quelli con BES.

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Scuola polo inclusione: Coordinamento delle attività per l'inclusione a livello territoriale, creazione e condivisione di documenti e materiali. Proseguimento dei seguenti progetti: "Horientiamoci" per l'orientamento dei ragazzi con disabilità e a rischio di dispersione scolastica; Laboratorio permanente App-ins L2, proposta di corsi di formazione per l'insegnamento L2 in modalità DAD. Partecipazione attiva ai tavoli tematici zonali per l'inclusione della disabilità, per l'accoglienza degli alunni stranieri e per l'orientamento.

GLI: Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; elaborazione di una proposta di Piano per l'inclusione da redigere con supporto/apporto delle Figure Strumentali, definizione le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità da inserire nel PTOF, proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti,

Funzione strumentale AREA 3: Rilevazioni BES presenti nella scuola; coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione BES; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi; formulazione proposte di lavoro per GLI; elaborazione dei modelli di Raccolta Piani di Lavoro (PDP) relative ai BES.

Funzione strumentale accoglienza alunni stranieri: Analisi della situazione degli alunni stranieri in base alla rilevazione dei fabbisogni specifici degli alunni; accoglienza, inserimento alunni stranieri

all'interno delle classi in base al Protocollo dell'accoglienza; creazione di test di livello e di valutazione della competenza linguistica e comunicativa in italiano L2, su modello del QCRE, realizzazione di tre corsi di formazione e aggiornamento per l'insegnamento dell' L2. In particolare a livello di Istituto sono proseguite le attività del laboratorio permanente "App-ins L2" per i tre gradi di scuola. Creazione di un archivio di materiali e buone pratiche sull'apprendimento, insegnamento e didattica quotidiana della L2 ad alunni della scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado da poter consultare sul sito dell'Istituto Comprensivo. Partecipazione al tavolo tematico zonale conferenza istruzione per la programmazione di interventi con risorse P.e.z. La necessità di allargare il laboratorio permanente di L2 ai docenti della scuola secondaria di secondo grado, l'esigenza di aumentare le ore di mediazione linguistica e culturale, opportunità di adottare in tutti gli Istituti della zona un linguaggio comune e strumenti condivisi in relazione alla valutazione della competenza linguistica e comunicativa e la creazione di modelli comuni (Test di livello, scale di valutazione su QCER...), riunione commissione accoglienza per la lettura dei fabbisogni, monitoraggio e azioni volti all'accoglienza e all'inclusione degli alunni stranieri.

Funzione strumentale DSA/BES: Rilevazione DSA/BES all'interno della scuola, coordinamento consulenza e supporto alle famiglie e ai colleghi durante la stesura dei PDP, screening DSA alla scuola Primaria, ricognizione sulla formazione dei docenti relativamente ai BES, uso di un modello PDP condiviso e approvato utilizzato in tutto l'ambito. Analisi dei documenti presenti nei fascicoli personali degli alunni con DSA e BES, al fine di informare le famiglie sull'eventuale revisione della certificazione da parte dell'équipe medica; revisione del PDP di ciascun alunno. Seminario formativo per tutte le Funzioni strumentali dell'ambito su Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Funzione strumentale disabilità: Rilevazione disabilità presenti nella scuola, digitalizzazione dei documenti relativi alla disabilità, coordinamento delle proposte formulate dal GLI; consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Organizzazione e coordinamento delle riunioni PEI Proposta progettuale di orientamento. Partecipazione ai progetti PEZ sulla dispersione scolastica ed orientamento, musica e teatro che hanno coinvolto anche alunni con disabilità della scuola secondaria di primo grado (Orientamento e contrasto della dispersione scolastica). Contatti con la Ausl Valdarno sud-est e le varie associazioni del territorio che si occupano di disabilità. Partecipazione a tavoli tematici territoriali sulla disabilità. Richiesta tramite il centro CTS di Arezzo di sussidi didattici per la disabilità.

GLI: Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi relativi agli alunni H; focus/confronto sui casi; elaborazione linee guida piano per l'inclusione; elaborazione dei modelli di Raccolta Piani di Lavoro (PEI). Data la particolare situazione sanitaria del nostro paese il GLI è stato riunito in modalità "ristretta" in relazione alla tipologia di BES.

Consigli di classe/Team docenti: Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative; rilevazione di tutte le certificazioni non DVA e non DSA; rilevazione alunni BES di natura socio-economica e/o linguistico-culturale; produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; individuazione strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; progettazione e condivisione progetti personalizzati; individuazione e proposta di risorse umane strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi; collaborazione scuola-famiglia-territorio; stesura e applicazione Piano di Lavoro (PEI e PDP);

Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; supporto al consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche,

metodologiche e didattiche inclusive; interventi sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti, creazione di materiali didattici, schede di valutazione, servizio sportello in modalità DAD.

Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; collaborazione alla continuità nei percorsi didattici.

Collegio Docenti: Su proposta del GLI delibera del Piano per l'inclusione; esplicitazione nel PTOF di un concreto impegno programmatico per l'inclusione; esplicitazione di criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; impegno a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Vengono organizzati corsi di formazione interna e/o esterna sui temi di inclusione e integrazione e sulle disabilità presenti nella scuola.

Per l'anno scolastico 2019/2020 molti docenti dell'Istituto Comprensivo hanno partecipato al corso di formazione "Attenti all'attenzione" organizzato dall'équipe UFSMIA .

Per quanto riguarda gli alunni stranieri sono state realizzate attività all'interno del laboratorio APP-ins L2 rivolto ai docenti dei vari ordini di scuola dell'istituto.

E' stato organizzato un corso di formazione per docenti non specializzati sul sostegno riguardante la normativa e gli interventi didattici ed educativi nei confronti di alunni con BES.

Alcuni docenti si sono formati su le caratteristiche degli alunni con plusdotazione, al convegno "Best practices and talented education" il 4 novembre 2019 a Firenze. Partecipazione a convegno sulla valutazione nel Dl 96/2019 nei confronti di alunni DSA, partecipazione al convegno nazionale "DSA e scuola".

Sono presenti tra il personale dell'istituto docenti formati in tema di inclusione e docenti specializzati per il sostegno, formati sull'insegnamento dell'L2 e formati sulle tematica dei DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione rappresenta un momento fondamentale nella proposta e nello sviluppo dell'azione educativa e formativa, quanto nella sua traduzione in didassi.

Anche alla luce della nuova normativa, in particolare Dlgs 66 e 62/ 2017, la valutazione deve necessariamente essere improntata al "cambiamento" e rivolgersi ad una scuola dell'apprendere più che ad una scuola dell'insegnare.

In base a queste premesse, il nostro istituto volge la propria attenzione a questi aspetti:

- Valutazione degli alunni: la scuola inclusiva valuta l'alunno tenendo conto del suo stile di apprendimento, dei suoi punti di forza e soprattutto, nella modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.
- Metacognizione: ogni alunno deve essere reso sempre più consapevole del proprio ruolo all'interno del percorso formativo. Perciò deve essere abituato a riflettere sulle modalità, su eventuali difficoltà riscontrate in relazione ad argomenti e attività proposte e sul proprio rendimento. L'aspetto metacognitivo, serve proprio a indurre l'alunno all'autovalutazione.

- A seguito dell'emergenza da COVID-19, come la riprogettazione didattica di ciascun docente è stata rimodulata anche la modalità di valutazione in base ai DPCM emanati.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: docenti curricolari e di sostegno, assistenti educatori, personale ATA.

Tutti i docenti promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali.

Gli assistenti educatori attuano interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto concordati con l'equipe multidisciplinare.

Sono presenti referenti per alunni con le varie tipologie di BES: una funzione strumentale per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri; una funzione strumentale per gli alunni con disabilità e una funzione strumentale per gli alunni con altri BES e con DSA.

Progetti di istruzione domiciliare per ragazzi che a causa di lungo ricovero ospedaliero non possono frequentare regolarmente le attività didattiche.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

- Attività laboratoriali (Learning by doing)
- Attività per piccolo gruppi (Cooperative Learning)
- Tutoring
- Peer education
- Attività individualizzata (Mastery Learning).
- Classe capovolta
- Service Learning
- Percorsi metacognitivi
- Percorsi di orientamento
- Videolezioni sincrone e asincrone in modalità DAD
- Attività di sportello per il recupero e consolidamento in modalità DAD

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione del percorso educativo, con il coinvolgimento nella redazione dei PDP
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento

Dato che la famiglia è parte integrante del percorso formativo, in accordo con essa vengono individuate modalità e strategie specifiche, modellate sulle reali capacità dello studente, secondo le seguenti modalità:

- Dialogo tra scuola e famiglie per la comprensione dei disagi dei ragazzi
- Disponibilità delle Funzioni Strumentali all'incontro con le famiglie per la riflessione su eventuali problematiche o chiarimenti

- Costante supporto alle famiglie anche in modalità on line riguardo alla DAD e ad altre problematiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Collaborazione con servizi sociali del Comune di Montevarchi e comuni limitrofi per l'attivazione di interventi educativi sia in orario scolastico, sia extrascolastico (Centro Socio-educativo "Il Cerchio")
- Collaborazione con l'UFSMIA di San Giovanni Valdarno per la consulenza e il supporto per gli alunni certificati, la partecipazione ai GLO e la redazione collegiale della documentazione prevista (DF, PEI; PDP per alunni DSA).
- Attivazione di collaborazioni con associazioni del territorio, che supportino la scuola con interventi a favore degli alunni BES
- Rapporti con CTS e CAT di zona per attività di informazione e formazione

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alla tipologia di BES rilevata, viene redatto un documento apposito:

- Legge 104/1992: PDF e PEI
- Legge 170/2010: PDP
- CM 27/12/2013: PDP
- Legge 107/13 /07/2015
- DLgs 62/13/04/2017
- DLgs 66/13/04/2017
- D.Lgs 96/2019
- OM n.9 -1116/05/2020
- successiva nota del 28/05/2020

Valorizzazione delle risorse esistenti

Professionalità e competenze interne all'istituto, rappresentano un prezioso patrimonio per attuare la formazione e la didattica inclusiva, pur non essendo supportate, come è noto, da risorse finanziarie adeguate.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Dall'analisi dei fabbisogni degli alunni, emergono le seguenti necessità:

- L'assegnazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Il finanziamento di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni
- L'assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- L'assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità dal primo periodo dell'anno scolastico
- L'incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni

stranieri e per corsi di alfabetizzazione (laboratori di Italiano L2 in tutti i plessi)

- Risorse per la mediazione linguistico culturale e traduzione di documenti nelle lingue comunitarie ed extracomunitarie
- Definizione di nuove intese con i servizi socio-sanitari
- Coordinamento a livello territoriale delle tredici scuole dell'ambito in tema di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Tradizionalmente la nostra scuola organizza progetti di continuità in accordo con le famiglie, in modo tale che l'accoglienza e il passaggio da un ordine di scuola all'altro possa avvenire nella maniera più serena. A partire dal precedente anno scolastico è stata formulata una proposta progettuale dal titolo "Horientiamoci" per facilitare l'orientamento degli alunni con disabilità nel passaggio tra un grado di scuola e un altro e ridurre la dispersione scolastica.

Con il Piano per l'inclusione si intende evidenziare le strategie che la nostra scuola mette in campo anche in relazione a questo delicato aspetto.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 18/06/2020 in modalità on line

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020 in modalità on line

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche**

Il Dirigente Scolastico
Simona Chimentelli